



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA S.C.DONATI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA S.C.DONATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3936/U del 08/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 7

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

Revisione dell'anno scolastico 2024/25 approvato con delibera del Collegio Docenti n. 23 del 12 dicembre 2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2024 con delibera n. 8



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione infrastrutture e materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo d'istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNRR
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
ATA - Ruolo ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'analisi del territorio di ubicazione dell'I.C. "S.C. Donati" evidenzia una situazione molto eterogenea. L'Istituto è situato alla periferia nord-ovest della città e la sua popolazione, negli ultimi anni, ha assunto una fisionomia composta: accanto al vecchio nucleo storico si sta delineando un ambiente in rapida trasformazione, molto eterogeneo per gli aspetti socioculturali.

La presenza nel quartiere di attività produttive (insediamenti ospedalieri, bancari e commerciali) richiama un'utenza da zone limitrofe.

La popolazione scolastica, numerosa ed eterogenea, rappresenta un'occasione di crescita e di confronto per i nostri studenti a ciò si aggiunge un fenomeno demografico da sottolineare, la presenza di immigrati, facendo registrare in tal senso un incremento sia del numero degli alunni immigrati frequentanti, che quello degli alunni stranieri adottati dalle famiglie italiane.

Le famiglie rispondono positivamente alle iniziative promosse dalla scuola e collaborano per migliorare l'ambiente di studio, favorire l'integrazione e il reciproco aiuto. Anche se il contesto socio-economico è medio-alto si registra una fascia di popolazione con situazione di svantaggio di tipo socio-economico- culturale in entrambi i plessi. Sul territorio è presente una fascia di cittadini immigrati di varia nazionalità che richiede ad entrambi gli ordini di scuola interventi didattici mirati all'integrazione per una convivenza serena tra diverse realtà. L'istituto si adopera, con i fondi a disposizione, per attivare corsi di italiano L2 durante l'anno scolastico.



L'istituto predispone, in base alle normative vigenti, percorsi personalizzati e strategie per rendere più inclusivo e fruibile l'insegnamento e la permanenza a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno della scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Per quanto riguarda le attività produttive prevale l'occupazione nel settore terziario nell'intero Municipio accanto alle attività produttive nel settore secondario nella zona della Pineta Sacchetti. La linea A metropolitana, la FR3 metropolitana rendono agevole la fruizione dei beni artistico-culturali di cui la città di Roma è ricca, anche se le vie di comunicazione con il centro, seppure migliorate con la realizzazione della galleria "Giovanni XXIII" (cosiddetto passante di nord - ovest), restano spesso congestionate dal traffico a causa dell'esteso fenomeno del pendolarismo.

Molteplici sono le opportunità di usufruire di ampie e attrezzate zone verdi presenti (Parco regionale del Pineto, Riserva naturale dell'Insugherata), anche grazie all'attivazione di percorsi didattici strutturati realizzati in collaborazione fra scuola e associazioni operanti sul territorio.

Aspetti positivi rientranti nell'area dei servizi sono, inoltre, la propositività progettuale della Biblioteca Basaglia e della Biblioteca Casa del Parco, nel Parco del Pineto e la presenza sul territorio di varie Associazioni culturali e di volontariato.

Riguardo al profilo istituzionale emerge da parte del Comune una ricca offerta di proposte progettuali e pacchetti formativi per la scuola con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente ed alle iniziative a carattere sportivo. Sistematici sono gli incontri di continuità tra la Scuola Primaria e le Scuole dell'infanzia comunali presenti nel territorio e sono stati avviati rapporti più continuativi tra la Scuola Secondaria di Primo Grado con gli Istituti Superiori presenti sul territorio al fine di rendere coerente ed organico il curriculum degli alunni.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituto è formato da tre plessi: la sede centrale, "R. Lambruschini", sita in Via S.C. Donati 110, il plesso "A. Sordi" sito nell'edificio U. Sacchetto in Via Stefano Borgia 110, il plesso ospedaliero sito all'interno del Policlinico universitario "A. Gemelli".

I tre plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili sia con il trasporto privato che con il trasporto pubblico, grazie ad un adeguato servizio assicurato dalla linea A metropolitana, dalla FR3 metropolitana e dal passante di nord - ovest attraverso la Galleria Giovanni XXIII.

La sede di Via Suor Celestina Donati ospita gli uffici di Presidenza e Segreteria, le classi della Scuola primaria.

Le classi della scuola primaria "A. Sordi" e quelle della SSPG "Taggia 70" utilizzano gli spazi dell'edificio Sacchetto, in quanto nella sede di Via Taggia sono in corso lavori di ristrutturazione. Il nuovo plesso dispone di aule e spazi molto ampi per un'ottima fruizione delle varie proposte didattiche e ricreative. In particolare il plesso è dotato di un ampio cortile ed un campo da basket. Al piano terra si trovano: una portineria, la Presidenza, tre aule magazzino, dodici aule di scuola primaria dotate di Digital Board, un locale mensa con cucina interna, due palestre con spalti e spogliatoi, un locale medicheria, una biblioteca con spazio attrezzato per l'inclusività. Al primo piano sono situate sedici aule SSPG dotate ognuna di una Digital Board, una biblioteca, una sala docenti, uno spazio attrezzato per l'inclusività.

La presenza di 55 Digital Board nelle aule didattiche dell'intero Istituto permette di realizzare attività supportate dalla tecnologia volte ad un potenziamento dell'inclusione, senza la necessità di far spostare gli studenti in spazi tecnologicamente più adeguati. La copertura WiFi dell'intero Istituto consente agevolmente l'attività didattica e l'uso del Registro Elettronico.

Nell'Istituto sono presenti tre palestre, di cui due all'interno dell'edificio Sacchetto ben fornite di attrezzature e materiale adeguato grazie anche ad una competizione cui ha partecipato la SSPG, anche la palestra del plesso Lambruschini, recentemente ristrutturata, dispone di varie attrezzature sportive.

Nel plesso centrale, mancando aule e spazi da adibire a laboratori, le attività di gruppo a carattere laboratoriale sono limitate a quelle che si possono realizzare attraverso una riorganizzazione della classe.

Il plesso ospedaliero è situato al IV piano, ala L/M, stanza S1 401, numero interno 06/3015-4992, del Policlinico "A. Gemelli". Il plesso dispone di un'aula dotata di arredi (banchi, sedie, armadi, lavagna murale) forniti dall'Ospedale, nonché di un computer, di una stampante multifunzione e di una fotocopiatrice.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Via Suor Celestina Donati" è costituito dalla sede centrale in Via S. C. Donati 110, dove si trovano gli Uffici di Segreteria e la Direzione e dove è presente la S.P. "R. Lambruschini". Il plesso di S.P. "A. Sordi" insieme alla S.S.P.G. "Taggia 70" sono ubicati nella sede di via Stefano Borgia 110, edificio U. Sacchetto. Il plesso ospedaliero "A. Gemelli" dove frequentano alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Scuola primaria "Lambruschini" - Via S.C. Donati 110 - 00167 Roma tel. 06. 3012306 fax 06 - 35059504



Scuola primaria "Alberto Sordi" Via Stefano Borgia, 110 - 00168 Roma tel. 06 - 3070987

Scuola secondaria di primo grado "Taggia 70" Via Stefano Borgia 110 - 00168 Roma





Plesso ospedaliero "A. Gemelli" Scuola primaria e dell'infanzia" Largo A. Gemelli, 8 - 00168

Roma tel. 06 - 30154992

La sede dispone di un'aula sita al IV piano, percorso giallo, corridoio L-M, stanza S1401



LAMBRUSCHINI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA PRIMARIA	
CODICE	RMEE8GV01B
INDIRIZZO	VIA S.C. DONATI 110 - 00167 ROMA
NUMERO CLASSI	21
TOTALE ALUNNI	418
□ POLICLINICO GEMELLI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA PRIMARIA	
CODICE	RMEE8GV03D
INDIRIZZO	LARGO AGOSTINO GEMELLI 8 - 00168 ROMA

□ ALBERTO SORDI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA PRIMARIA	
CODICE	RMEE8GV04E
INDIRIZZO	VIA STEFANO BORGIA 110 - 00168 ROMA
NUMERO CLASSI	12
TOTALE ALUNNI	211

□ TAGGIA 70 (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CODICE	RMMM8GV01A
INDIRIZZO	VIA STEFANO BORGIA 110 - 00168 ROMA
NUMERO CLASSI	16
TOTALE ALUNNI	318

PECULIARITÀ

I plessi di scuola primaria e dell'infanzia, afferenti all'Istituto Comprensivo "Via S. C. Donati", operanti all'interno del Policlinico "A. Gemelli", vantano ormai un'esperienza consolidata nel tempo e godono di strutture, strumenti e materiali che garantiscono di lavorare con tranquillità e profitto.

L'iniziale numero esiguo di insegnanti, in proporzione al flusso annuale delle degenze, è stato superato da un incremento progressivo di organico reso possibile da richieste inoltrate agli organi ministeriali competenti previo accordi con la Direzione Sanitaria. Attualmente sono in servizio 2 insegnanti di scuola dell'infanzia e 3 di scuola primaria, nonché 2 insegnanti di religione cattolica, una per ciascun ordine di scuola.

Il bacino di utenza è molto eterogeneo: gli alunni, infatti, sono di classi diverse e provengono da varie regioni italiane, specie centro-sud e si registra una consistente percentuale di portatori di handicap e di stranieri. Si precisa che il numero di bambini diversamente abili è elevato in quanto raggruppa non solo quelli con handicap certificati, ma anche quelli che sviluppano deficit transitori o secondari a patologie ed interventi clinici.

Nel caso di degenze medio-lunghe (in genere superiori ai 15 giorni) viene contattata la scuola di provenienza anche per chiedere notizie sulla programmazione di classe. I rapporti (all'inizio, in itinere e al momento delle dimissioni) sono soprattutto telefonici e risultano concentrati durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale. Per "restituire" alla realtà scolastica originaria il percorso realizzato in ospedale si ritiene necessario inviare attestati di frequenza, annotata sul registro elettronico, relazioni descrittive delle attività svolte con relativo giudizio, schede di valutazione, nonché lavori del discente raccolti in cartelline, quaderni ed altro.

In tal senso i rapporti con le scuole di provenienza sono di fondamentale importanza perché consentono uno scambio continuo di informazioni assai utile per scegliere il percorso formativo più adatto all'alunno, compresa l'eventuale attivazione dell'istruzione domiciliare (C.M.149 prot. 40 del 10/10/2001 e C.M.56 prot. 591 del 4/07/2003). A tale proposito si sottolinea che tale attivazione viene concordata anche con l'equipe medico-psicologica e, spesso, vengono date indicazioni a genitori, dirigenti e colleghi fornendo soprattutto gli opportuni riferimenti legislativi. Si segnala, altresì, la disponibilità dell'I.C. S.C. Donati ad attivare, qualora ce ne fosse bisogno, l'istruzione domiciliare.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo, i contatti con le scuole di provenienza non sono previsti, ma vengono, comunque, stabiliti in caso di particolare necessità o su richiesta da parte dei genitori.

L'intervento didattico con cui si realizzano tutta una serie di obiettivi, primo tra tutti sostenere il bambino malato nella sua crescita cognitiva ed emotiva, richiede ai docenti una disponibilità completa ed un'estrema flessibilità che si concretizzano nella capacità di fare proposte diversificate spaziando dal libro al computer, dalla lezione frontale al gioco didattico.

Le metodologie dell'apprendimento privilegiano:

- il rinforzo positivo
- il cooperative learning
- le strategie del "discorso" ai fini dell'apprendimento
- la teoria della modificazione cognitiva di Feuerstein
- il role playing
- le nuove tecnologie.

Le attività svolte sono tali da consentire ad ognuno di esprimersi secondo le proprie potenzialità attraverso la scelta di un metodo individualizzato che valuta le capacità intellettive e il grado di apprendimento di ciascuno. L'intervento così mirato varia a seconda della durata delle degenze e della condizione fisico-psichica dell'alunno. Nel caso di degenze protratte nel tempo, qualora lo stato di salute lo consenta, accanto ad attività artistico-manipolative, si privilegiano, per gli alunni più grandi, spiegazioni ed esercitazioni nei diversi ambiti disciplinari (linguistico, logico-matematico e antropologico) in maniera tale da consentire il proseguimento del curriculum scolastico e un agevole reinserimento nella classe scolastica di provenienza.



RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E MATERIALI



Biblioteche Classica 2



Strutture sportive Campo basket 1



Palestra 3



Servizi Mensa

APPROFONDIMENTO

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule della Scuola Primaria e SSPG sono dotate di Digital Board. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

Attraverso le DB, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso delle DB, pertanto, si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa, delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

E' possibile per chi ne faccia richiesta (personale docente e non) di usufruire in comodato d'uso di dispositivi.

Grazie ai fondi PNRR nel plesso Lambruschini è stata adibita un'aula con triplo schermo di proiezione in ambiente immersivo, e sono stati acquistati tra le altre attrezzature sei robot educativi ed una stampante 3D.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: SSPG 41 SP 103 SCUOLA D'INFANZIA 2 ATA: 25

APPROFONDIMENTO

La stabilità di una buona percentuale del corpo docente ha permesso di dare una prospettiva alla vision della nostra Scuola con azioni mirate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'equilibrio delle fasce d'età degli insegnanti garantisce lo scambio tra innovazione ed esperienza didattica, così come un basso tasso turnover dei docenti a tempo indeterminato consente una maggiore continuità nell'azione didattica.

Il livello di formazione del personale docente, anche della Scuola Primaria, è di tipo universitario e con specializzazioni post- universitarie, mentre si rileva un elevato livello di precarietà tra i docenti di sostegno che spesso sono sprovvisti dei titoli previsti per l'accesso al profilo per il quale si viene utilizzati, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado.

Il personale docente ha frequentato corsi di aggiornamento finalizzati al potenziamento delle competenze in ambito didattico, informatico e per l'inclusività.

I docenti con competenze certificate a livello linguistico rappresentano una percentuale elevata rispetto all'organico complessivo in servizio presso l'Istituto. Per la certificazione delle competenze a livello informatico, la didattica a distanza (DAD) ha spinto molti docenti a formarsi sull'utilizzo di applicativi e piattaforme per l'insegnamento on line.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità desunte dal RAV

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI GLI
STUDENTI.

Traguardo

Promuovere il successo adottando strategie
didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti
gli alunni e garantendo un'attenzione particolare
anche alle eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Planificare momenti di progettazione comuni. Promuovere una didattica del fare e laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica. Mettere a sistema pratiche autovalutative.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Equa formazione delle classi, costruzione di un consiglio di classe variegato (docenti esperti, neo-colleghi volenterosi, sceltici ed entusiasti), interventi mirati al superamento dei disequilibri interni ricorrendo ai docenti di potenziamento e a alle ore di contemporaneità dei docenti di classe.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA E
INGLESE.
VARIABILITA' DEGLI ESITI DENTRO LA CLASSE

Traguardo

Didattica personalizzata per favorire risultati più
in linea con la media regionale e nazionale in
matematica e inglese. Ridurre il livello di
variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Progettazione – apprendimento della matematica

- Predisporre un curricolo verticale per la competenza in matematica in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate
- Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi alla Didattica della Matematica
- Progettare e realizzare attività per classi parallele
- Realizzare Laboratori di Coding
- Realizzare Laboratori di Geogebra

2. Progettazione – apprendimento della lingua inglese

- Predisporre un curricolo verticale per la competenza della Lingua Inglese in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate
- Progettare e realizzare attività per classi parallele
- Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi all'insegnamento della Lingua Inglese, anche attraverso la Metodologia del CLIL, rivolti al personale docente
- Realizzare Laboratori per potenziare le competenze di listening e speaking, anche attraverso l'utilizzo di personale specializzato. (accordi di Rete; risorse esterne)



INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Priorità

PROGETTARE E REALIZZARE CONTESTI E PERCORSI ACCOGLIENTI ED INCLUSIVI

Traguardo

Costante aggiornamento del personale docente. Elaborazione di un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare contesti accoglienti predisponendo le condizioni in cui bambini e ragazzi siano liberi di imparare secondo uno stile cognitivo personale, sentendosi parte di quel processo di apprendimento che, basato sulla didattica attiva, li rende protagonisti di un saper fare e di un saper essere. Implementare la strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Utilizzare spazi alternativi alla didattica in classe promuovendo l'utilizzo di metodologie diversificate e privilegiando l'apprendimento cooperativo. Potenziare le competenze informatiche, implementare la Didattica Digitale Integrata attraverso la condivisione di buone pratiche
- 3. Progettazione**
-Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche.
-Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP
-Realizzare Laboratori del fare
Attuare pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio; adottare strategie didattiche diversificate che consentano il recupero ed il potenziamento delle competenze degli allievi. Potenziare i corsi di italiano come L2
- 4. Valorizzazione delle risorse umane**
-Realizzare attività di formazione sull'intero corpo docente finalizzate alla conoscenza della normativa scolastica in tema di Inclusione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare iniziative aperte al territorio sulle tematiche della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. Coinvolgere le famiglie in attività di sviluppo delle competenze previste nel curriculum di Educazione Civica
- 2. Progettazione**
Promuovere progetti d'istituto trasversali sulle tematiche di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.



RISULTATI A DISTANZA

Priorità

**MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA
DEGLI EX ALLIEVI.**

Traguardo

Costruire un rapporto stabile con le SSSG del territorio per monitorare i risultati a distanza dei nostri ex allievi per un feedback didattico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1.Continuità e orientamento

Integrazione con il territorio, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Verificare la qualità delle nostre attività di orientamento attraverso il monitoraggio degli esiti degli ex allievi nella SSSG. Organizzare modelli per la raccolta dati e pianificare le attività di monitoraggio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nell'attuazione dell'Autonomia Scolastica, legalmente sancita, il nostro Istituto è chiamato all'individuazione di quegli obiettivi formativi che rappresentano la risposta educativo- didattica alla domanda riscontrata nel contesto in cui la Scuola opera. Attraverso una rilettura incrociata delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle indicazioni che nascono dall'osservazione sistematica dei processi di apprendimento da parte dei docenti, vengono individuati gli obiettivi formativi di seguito elencati e finalizzati alla piena realizzazione dei contenuti del curriculum verticale.

In questa ottica la Scuola si impegna a **promuovere e valorizzare un agire comune**, consapevole e rispettoso di quella Comunità educante che noi docenti puntiamo ad essere, nella convinzione che la logica collegiale sia la premessa alla progettazione di percorsi di apprendimento, così come solo da un sano e sistematico confronto possano nascere buone pratiche.

La realizzazione del **successo formativo** e dell'**Inclusione**, intesa nell'accezione più ampia del termine, costituiscono *Obiettivi formativi* prioritari del nostro Istituto. Progettare e realizzare contesti accoglienti significa predisporre le condizioni in cui bambini e ragazzi siano liberi di imparare secondo uno stile cognitivo personale, sentendosi parte di quel processo di apprendimento che basato sulla *Didattica Attiva* li renda protagonisti nella costruzione di un saper fare e di un saper essere.

Attraverso la **personalizzazione** e l'**individualizzazione** dei processi di apprendimento i docenti adeguano l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, alle loro capacità logiche e linguistiche, ai prerequisiti cognitivi, tenendo sempre bene in considerazione come la finalità del processo educativo sia il raggiungimento di obiettivi di apprendimento comuni all'intero gruppo classe.

La formazione in itinere ed il sistematico aggiornamento delle competenze del corpo docente; il lavoro in sinergia e la contaminazione di modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado di istruzione, creano presupposti alla costruzione del *Curricolo Verticale* inteso come un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente all'acquisizione dei traguardi di apprendimento. Muoversi all'interno di una logica longitudinale costituisce il presupposto ineludibile alla promozione delle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*, così come ci raccomanda l'Europa.

Gli obiettivi prioritari stabiliti dalla L.107/2015 costituiscono il percorso all'interno del quale la Scuola articolerà la Progettazione Didattico-Educativa dell'intero Istituto.

La **valorizzazione delle competenze linguistiche**, anche mediante l'utilizzo della metodologia Clil (content language integrated learning) già a partire della scuola primaria; il potenziamento delle **competenze matematico- logiche e scientifiche** attraverso la promozione del Coding ed il pensiero computazionale; la promozione delle **competenze musicali, artistiche e storico culturali** anche attraverso uscite didattiche e la conoscenza diretta o virtuale dell'imponente patrimonio italiano e internazionale; lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva**, attraverso la sensibilizzazione al rapporto con il proprio compagno di banco, fino alla conoscenza di realtà sociali più ampie attraverso la proposta di percorsi condivisi con le maggiori agenzie "sorelle" e umanitarie nazionali ed internazionali; il potenziamento delle **discipline motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport, anche ponendo particolare attenzione al rapporto tra impegno agonistico e diritto allo studio; lo sviluppo delle **competenze digitali** sostenendo e sensibilizzando sin dalle ultime classi della scuola Primaria, gli studenti ad un rapporto critico e consapevole dei social network.

Attraverso l'**ampliamento dell'Offerta formativa**, la scuola intende fornire contenuti supplementari e opzionali che gli studenti possono esperire attraverso la partecipazione ad un ventaglio progettuale selezionato dai docenti in base alle esigenze formative ed alle preferenze espresse dalle famiglie. La variabilità dei progetti è comunque riconducibile a tre grandi filoni formativi che riguardano il potenziamento dell'area **linguistico espressiva; logico-scientifica e matematica** ed il **benessere e lo star bene a scuola**.

Nell'ottica del lifelong learning, la Scuola accompagna poi ciascuno studente nel proprio percorso di crescita, cercando di sostenerlo attraverso attività di **Continuità e Orientamento** che permettano un graduale passaggio tra diversi ordini di scuola e una scelta consapevole che sappia valorizzare il potenziale formativo che appartiene ad ognuno di noi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche con l'introduzione della DAD, la ripresa in condizione di emergenza, che ha comportato l'organizzazione della DDI, per alunni o intere classi poste in quarantena, la sospensione degli incontri in presenza come modalità ordinaria a cui fare ricorso non solo per l'insegnamento/apprendimento, ma anche per i processi di formazione dei docenti, hanno causato un risentimento sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, significativi cambiamenti sui processi gestionali ed organizzativi. In molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare parte dei percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Le priorità desunte dagli esiti delle PROVE INVALSI sono relative all'a.s. 2020-2021.

In base a tali evidenze, l'Istituto ha individuato 3 grandi aree di bisogni formativi prioritari che emergono non soltanto dai risultati delle prove standardizzate ma dagli esiti dei percorsi di apprendimento e dei relativi risultati scolastici, così come risultano evidenti dal Rapporto di Autovalutazione.

L'acquisizione delle competenze chiave in Matematica, Scienze e Tecnologia, Lingua Inglese, intesa come competenza multilinguistica, rappresenta le priorità che la l'Istituto si pone per il raggiungimento dei Traguardi a breve, medio e lungo termine nell'arco della triennalità.

Migliorare gli esiti degli studenti significa progettare ambienti di apprendimento accoglienti, non solo in termini di disponibilità degli spazi, ma soprattutto in termini di possibilità di accesso ad un'offerta formativa qualificata. In quest'ottica La formazione dei docenti rappresenta la terza Area del RAV che la scuola si è posta come Traguardo da conseguire per realizzare proposte formative adeguate ai bisogni del contesto ed in grado di rispondere alle peculiarità apprenditive di ogni singolo studente. Implementare il curricolo verticale di Istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali - Monitorare e discutere i risultati delle Prove Nazionali degli aa.ss precedenti ed apportare le necessarie modifiche alla programmazione didattica e al sistema di verifica e valutazione, dove opportuno e necessario; programmare sessioni regolari di feedback sugli esiti delle verifiche strutturate per classi parallele, nel corso dell'intero anno scolastico, rappresentano sicuramente processi quotidiani necessari al miglioramento.

Tuttavia la Scuola intende, attraverso le azioni programmatiche contenute nel piano di Miglioramento, realizzare quel cambiamento incisivo finalizzato ai Traguardi riassunti nelle tabelle che seguono:

PERCORSO RIFERITO ALLA SEZIONI N. 2.1.a- 2.2.a – 2.2.b- 2.2.c- del Rapporto di Autovalutazione

AREA DEL RAV		
ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
LINGUA INGLESE	Migliorare i risultati di apprendimento relativi alla competenza della lingua Inglese, con particolare riferimento ai processi di listening e speaking, nella Scuola Primaria e nella SSPG	<ul style="list-style-type: none"> · Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi riscontrata nelle prove di listening (inglese) sia nella SP che nella SSPG
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	Migliorare i risultati di apprendimento relativi alla competenza della Matematica nella scuola Primaria e nella SSPG	<ul style="list-style-type: none"> · Aumentare la percentuale di studenti che si posizionano sulla fascia medi-alta alle prove standardizzate relative sia alla Scuola secondaria che alla Scuola Primaria. · Ridurre la Variabilità dei risultati tra le classi

PERCORSO RIFERITO ALLA SEZIONE 3.3.a del Rapporto di Autovalutazione



AREA DEL RAV		
	PRIORITA'	TRAGUARDO
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Migliorare le attività di Inclusion e differenziazione nei percorsi di apprendimento della Scuola Primaria e SSPG	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche. • Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP

OBIETTIVI DI PROCESSO RELATIVI A PROIORITA' E TRAGUARDI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
ESITI DEGLI STUDENTI APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> · Predisporre un curricolo verticale per la competenza in matematica in grado di favorire la continuità didattica in termini di metodologie applicate · Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi alla Didattica della Matematica · Progettare e realizzare attività per classi parallele · Realizzare Laboratori di Coding · Realizzare Laboratori di Geogebra
ESITI DEGLI STUDENTI APPRENDIEMNTO DELLA	<ul style="list-style-type: none"> · Predisporre un curricolo verticale per la competenza della Lingua Inglese in grado di favorire la continuità



LINGUA INGLESE	<p>didattica in termini di metodologie applicate</p> <ul style="list-style-type: none">· Progettare e realizzare attività per classi parallele· Programmare corsi di formazione e aggiornamento relativi all'insegnamento della Lingua Inglese, anche attraverso la Metodologia del CLIL, rivolti al personale docente· Realizzare Laboratori per potenziare le competenze di listening e speaking, anche attraverso l'utilizzo di personale specializzato. (accordi di Rete; risorse esterne)
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Realizzare attività di formazione sull'intero corpo docente finalizzate alla conoscenza della normativa scolastica in tema di Inclusione· Realizzare Progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche.· Elaborare un modello di valutazione univoco relativo a PEI e PDP· Realizzare Laboratori del fare

DESTINATARI	RISORSE UMANE COINVOLTE	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Alunni della Scuola Primaria e della SSPG di tutti i Plessi	Personale docente interno e risorse esterne o accordi di Rete	Triennio



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto S.C. Donati utilizza la piattaforma Gsuite che attraverso le applicazioni (Classroom, Gmail, Calendar, Drive, Meet, Chat), permette alla didattica di "uscire dall'aula" ed integrare la realtà esterna nelle sue pratiche costituendo classi virtuali o gruppi di lavoro in un ambiente sicuro e stimolante. Tramite la piattaforma è possibile sviluppare pratiche in grado di incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni, incoraggiando metodologie di lavoro cooperativo.

Inoltre è possibile creare, modificare, catalogare contenuti digitali utili al processo educativo e condividere materiali e link, svolgere attività didattiche "a distanza". L'utilizzo delle piattaforme didattiche rappresenta un'occasione importante per ripensare al modo di fare scuola, innovando l'impianto didattico tradizionale e percorrendo nuovi percorsi capaci di stimolare le competenze digitali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

Ordine scuola: Infanzia (Scuola Ospedaliera A. Gemelli)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Ordine scuola: Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ordine scuola: Secondaria I grado**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il nostro Istituto consta di tre plessi:

Sede centrale "R. Lambruschini", Via S.C. Donati 110, ospita la scuola primaria e gli uffici di segreteria e Presidenza

Plesso U. Sacchetto, Via Stefano Borgia 110, ospita la scuola primaria "A. Sordi" e la SSPG "Taggia 70"

Plesso ospedaliero "A. Gemelli" ospita sezioni di scuola primaria ed infanzia

TEMPO SCUOLA

PLESS O	Classi a T.P. 40 ore	Classi a T.N. 27 ore	Classi a T.N. 30 ore	TOTALE
R. LAMBRUSCHINI Scuola Primaria	21	/	/	21
A. SORDI Scuola Primaria	12	/	/	12
TAGGIA 70 SSPG	/	/	16	16
TOTALE	33	/	16	

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Modello base	Tempo pieno 40 ore settimanali		
	1^a	2^a	3^a 4^a 5^a
ITALIANO	8+1	8	8
MATEMATICA	7+1	7+1	7
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2

GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MOTORIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2
RICREAZIONE E MENSA	8 20m + 1,15h	8 20m + 1,15h	8 20m + 1,15h
Totale	40	40	40

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modello base30 ore	N° ore
ITALIANO	5+1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2

TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA	2
ARTE	2
MUSICA	2
MOTORIA	2
RELIGIONE	1
Totale	30

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Donati è stato costruito sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, si ispira alla "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006 aggiornate poi nel maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si evidenziano alcuni aspetti fondamentali sulle finalità specifiche che la scuola persegue, come offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da guida negli itinerari personali e di costruzione della propria persona; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Nella scuola si pongono le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La costruzione dei curricoli segue quelle che sono le linee guida delle raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

A partire da esso, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, in condivisione con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado e tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato i Curricoli esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

Il Curricolo Verticale d'Istituto completo per tutte le discipline è visionabile sul sito web della scuola nella sezione "Didattica".

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso: momenti di programmazione didattica per classi parallele della scuola Primaria di plessi diversi; incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria; riunioni tra docenti della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola.

I Curricula di Educazione Civica, Attività Alternativa alla Religione Cattolica, Educazione Motoria deliberati e approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto nei precedenti aggiornamenti del PTOF, sono parte integrante del presente documento e ad esso si intendono allegati. Gli stessi sono reperibili sul sito web istituzionale della scuola.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La Continuità è il percorso formativo che ogni singolo alunno compie, ma è anche un importante elemento strategico di confronto tra i docenti e di autovalutazione e di riprogettazione per l'Istituto. Essenziale alla costruzione della continuità è il corretto e completo passaggio di informazioni per il quale l'Istituto Comprensivo Via Suor Celestina Donati definisce attività e strumenti che sono concordati e verificati con i docenti della Scuola dell'Infanzia comunale sita nel plesso Lambruschini, con i docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado dei Plessi Lambruschini e A. Sordi dell'IC Donati e con le scuole del territorio, coordinati dalla Funzione Strumentale per la Continuità.

Le attività che vengono attuate all'interno dell'I.C. S.C. Donati a tal fine sono:

Favorire una transazione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola;

- Promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti;
- Definire le competenze in uscita dai diversi ordini di scuola;
- Codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni;
- Individuare strategie utili a gestire l'ACCOGLIENZA (di alunni e genitori);
- Diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Identificare percorsi curricolari continui relativamente d aree di intervento educativo-didattiche comuni;
- Individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento.

Il percorso di continuità iniziato alla Scuola Primaria prosegue, ovviamente, anche tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado. Il nostro Istituto ritiene importante, in tal senso, indirizzare gli alunni delle classi terze SSPG nella futura scelta scolastica e mantenere un canale comunicativo con tutti gli ordini scolastici.

Le attività di Orientamento, a tal fine, sono incentrate sui seguenti obiettivi:

- Definire e gestire un piano per le attività di orientamento per gli alunni in uscita;
- Coordinare i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici;
- Elaborare e/o distribuire: materiale informativo, test di Orientamento e report dei risultati, consiglio orientativo per le famiglie;
- Pianificare gli incontri con le scuole secondarie di II grado per presentare i PTOF, per organizzare giornate di stages presso le loro sedi, per distribuire il materiale informativo relativo agli open day;
- Organizzare incontri con docenti della scuola secondaria per presentare alunni in uscita;
- Monitorare le scelte compiute per le iscrizioni.

Nelle classi terze SSPG, nelle ore di Approfondimento del I quadrimestre si lavora su attività incentrate sulla scelta, la responsabilità e la libertà, per riflettere su se stessi, individuare attitudini e potenzialità e affrontare consapevolmente il futuro. Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato creato un sito per informarsi sull'Orientamento con le seguenti sezioni: tipologie di Istituti Superiori; Istituti Superiori di zona; conoscenza di sé e test orientativo; iscrizione; chiedilo alla prof; tocca a te.

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto, in linea con Piano dell'Offerta Formativa, è garantire gradualità e personalizzazione dei processi formativi, indicando le modalità: per la formazione dei gruppi classe, per la raccolta di elementi di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, per la realizzazione della continuità educativa e didattica e la risposta alle esigenze formative specifiche.

Questo protocollo si applica a tutte le attività dell'Istituto finalizzate al passaggio di informazioni, agli interventi di accoglienza, alla progettazione della continuità orizzontale e verticale tra i vari ordini di scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola si propone di raggiungere le proprie finalità anche attraverso i progetti d'Istituto, di approfondimento disciplinare o trasversali al curriculum obbligatorio, che servono ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti tre macro-aree di sviluppo dei progetti :

- Lingua e linguaggi (lingua italiana, Italiano L2, lingue comunitarie, linguaggio matematico-scientifico-informatico, linguaggi espressivi)
- Star bene a scuola (inclusione, prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, affettività, alla salute, allo sport, orientamento)
- Educazione alla cittadinanza attiva (interculturalità, pace, ambiente e sviluppo sostenibile, legalità)

Tali attività caratterizzano l'offerta formativa della scuola e ad esse aderiscono liberamente i singoli docenti con la più ampia diffusione e nel rispetto della programmazione della classe.

I progetti attivati si propongono di raggiungere, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, i seguenti obiettivi:

- A. Innovazione didattica (metodologica o di contenuti): insegnamento/apprendimento cooperativo, laboratoriale, uso delle nuove tecnologie ecc.
- B. trasversalità tra le discipline
- C. coinvolgimento del maggior numero di alunni nei due ordini di scuola per favorire la continuità
- D. visibilità del prodotto finale con una ricaduta positiva sull'immagine della scuola nel territorio
- E. ampliamento delle competenze degli insegnanti attraverso la formazione in servizio

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo principalmente nelle ore curricolari, ma l'Istituto mette a disposizione i propri locali per la realizzazione di progetti extracurricolari, opzionali e in orario extrascolastico, purché coerenti con le finalità educative della scuola.

Tutte le classi possono inoltre effettuare uscite didattiche, visite d'istruzione e Campi scuola, all'interno del quartiere, della città, della Provincia, della Regione Lazio e delle Regioni limitrofe; tali iniziative saranno organizzate in relazione ai progetti e come supporto alle attività educative.

Infine la Scuola si riserva di prendere in considerazione, ed eventualmente di aderire, ad altre iniziative didattiche e culturali promosse nel corso dell'anno a livello nazionale e territoriale, che verranno considerate coerenti con le scelte educative che la caratterizzano.



□

AREA LINGUA E LINGUAGGI

LET'S START! LEARNING ENGLISH IS FUN

ATTIVITÀ: Rafforzare le abilità audio-orali;

Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;

Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso esercitazioni orali e scritte anche online.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;

Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale;

Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2;

Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere su base squisitamente volontaria l'esame CAMBRIDGE STARTERS di certificazione CEFR A1.

DESTINATARI: studenti delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

LET'S PLAY THE GAME

ATTIVITÀ: Potenziamento della lingua e della cultura inglese per implementare le conoscenze e le competenze dei corsisti;

Lettura, ascolto, espressione scritta e orale;

Conversazione in lingua inglese;

Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere, su base volontaria, un esame Cambridge di certificazione CEFR A1/A2, quali il MOVERS o il FLYERS

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sviluppo delle abilità di comprensione di lettura e ascolto e della produzione orale e scritta

- Raggiungimento della padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane•
- Esplorazione di elementi di civiltà e cultura dell'Impero Britannico nel periodo di suo massimo fulgore: l'età Vittoriana

DESTINATARI: studenti delle classi prime della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

LET'S TALK: IMPROVING OUR ENGLISH COMMUNICATION SKILLS!

ATTIVITÀ: Sviluppo ulteriore e approfondito delle abilità di comprensione di lettura e ascolto e della produzione orale e scritta, puntando al raggiungimento della padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua, approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane. potenziamento delle capacità espressive e comunicative della lingua inglese, il cui insegnamento è basato sull'approccio comunicativo, e che si avvarrà di tecniche quali il roleplaying, la creazione e messa in scena di dialoghi situazionali in vari ambiti della vita quotidiana, quali il turismo, la richiesta d'informazioni, acquisti e compere, lettura di testi semplici ma con linguaggi specialistici (giornalismo, televisione, cinema, internet)

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il corso intende promuovere il potenziamento dello studio della lingua inglese e della cultura dei paesi anglofoni soprattutto nella produzione orale e scritta, per allargare l'orizzonte delle conoscenze della prima lingua comunitaria e trasformarle in competenze teoriche e pratiche, spendibili nella vita quotidiana e nei possibili futuri incontri e scambi interculturali con soggetti anglofoni madrelingua. Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere - su base squisitamente volontaria - un esame Cambridge di certificazione CEFR A1/A2, quali il FLYERS o il KEY FOR SCHOOLS.

DESTINATARI: studenti delle classi seconde della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente d'inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

LET'S FLY! FURTHER IMPROVING OUR WRITTEN AND ORAL ENGLISH COMMUNICATION SKILLS!

ATTIVITÀ: Il progetto consiste in un corso di potenziamento delle capacità espressive e comunicative della lingua inglese rivolto a discenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, il cui insegnamento è basato sull'approccio comunicativo, che si avvarrà di tecniche quali il role playing, la creazione e messa in scena di dialoghi situazionali in vari ambiti della vita quotidiana, quali il turismo, la richiesta d'informazioni, acquisti e compere, lettura di testi semplici ma con linguaggi specialistici (giornalismo, televisione, cinema, internet). Il corso mirerà allo sviluppo ulteriore e approfondito delle abilità di comprensione di lettura e ascolto, e della produzione orale e scritta, puntando al raggiungimento della padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua, approfondendo l'ambito delle funzioni comunicative e acquisendo la capacità di orientarsi in dialoghi e necessità quotidiane.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il corso prevede l'utilizzo di dispositivi informatici presenti nel laboratorio di scuola, sui quali condurre ricerche di gruppo e personalizzate, poter leggere testi narrativi, scientifici e giornalistici semplici, prodotti dalle culture dei paesi anglofoni. Infine, il corso permetterà agli alunni di prepararsi per sostenere – su base squisitamente volontaria – un esame Cambridge di certificazione CEFR, quali il FLYERS (A1/A2), il KEY FOR SCHOOLS (A2) e il PRELIMINARY FOR SCHOOLS (B1).

DESTINATARI: studenti delle classi terze della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente d'inglese della SSPG

ORARIO: extrascolastico a pagamento

UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER CIASCUNO ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

ATTIVITÀ: Narrazione ed ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;

Attività creative giochi e canti, impostati sulla base del 'canovaccio' delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta;

Comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);

Comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;

Comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;

Descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;

Esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;

Favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante

Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua - sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

DESTINATARI: Alunni stranieri di SP in prevalenza provenienti dai paesi asiatici e dall'Est Europa

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula - laboratorio

RISORSE INTERNE: docenti di SP dell'istituto

ORARIO: scolastico

L'ITALIANO CHE INCLUDE

ATTIVITÀ: - Tramite schede di grammatica e lessico, esercizi di comprensione scritta e orale e conversazione, si capirà il livello QCER di lingua italiana degli alunni

Attività basate sul metodo comunicativo di insegnamento di una lingua straniera per sviluppare comprensione orale e scritta e concentrarsi su focus grammaticali di complessità crescente tramite testi per l'insegnamento dell'italiano come L2

Simulazione di esame per la certificazione dell'italiano come L2

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il progetto si propone di operare su due livelli: da un lato favorire l'alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri giunti da poco in Italia, dall'altro potenziare le abilità linguistiche di quegli alunni di origine straniera che, pur residenti nel nostro Paese da più tempo, mostrino tuttavia ancora difficoltà nell'espressione orale e scritta. Dal momento che la padronanza della lingua del paese che accoglie l'alunno straniero diventa fattore principe di inclusione, il progetto valorizza l'acquisizione dell'italiano quale lingua di studio e di scolarizzazione ma anche, e soprattutto, di socializzazione e di costruzione della propria identità.

DESTINATARI: Alunni stranieri della SSPG non madrelingua italiani con difficoltà di espressione e comprensione della lingua

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula - laboratorio

RISORSE INTERNE: Docenti interni SSPG

ORARIO: Extra scolastico

EUROPA INCANTO

ATTIVITÀ: Il percorso di Scuola InCanto coinvolge con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico: momenti giocosi e divertenti sono infatti capaci di introdurli allo studio del canto in maniera stimolante, soprattutto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che li accompagnano e li appassionano al mondo dell'opera lirica. Oltre a narrare e a raccontare la storia e la trama dell'opera studiata, il libro è lo strumento fondamentale per la formazione degli studenti. Contiene tutte le notizie sulla vita e le opere di del compositore, fornisce gli spartiti e i testi dei brani da cantare e una sezione completamente dedicata a minuziose indicazioni e approfondimenti volti alla realizzazione di costumi ed elementi di attrezzatura indispensabili per la messa in scena dello spettacolo.

I ragazzi concretizzano il momento di apprendimento musicale e vivono consapevolmente lo spettacolo in maniera coinvolgente e partecipata, non solo come semplici spettatori.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Gli alunni imparano, ripassano e cantano le arie del repertorio operistico in ogni momento, a casa o in auto, coinvolgendo la famiglia e gli amici in questo speciale percorso canoro! Ogni classe dispone di un CD Audio e di un DVD Karaoke. Il CD audio stimola un corretto e divertente apprendimento dei brani. È uno strumento didattico di alto valore artistico, che contiene le basi al pianoforte con la voce guida ed anche l'accompagnamento musicale di una vera e propria orchestra. Il DVD Karaoke è pensato come supporto al lavoro che il docente sostiene direttamente in aula con i propri studenti e facilita in maniera interattiva l'intero percorso didattico svolto a scuola. L'apprendimento dei brani avviene utilizzando il metodo della didattica integrativa attraverso il karaoke. E' previsto uno spettacolo finale.

DESTINATARI: Alunni della SP e SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di classe

RISORSE ESTERNE: Operatore

ORARIO: Scolastico a pagamento

ALUNNI IN CORO

ATTIVITÀ: - Presentazione progetto

- Brevi cenni su famosi compositori classici
- Attività laboratoriale
- Coordinamento finale
- Sfilata

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il progetto "Alunni in coro", nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, intende promuovere l'apprendimento e la pratica dei linguaggi artistici in riferimento allo sviluppo delle competenze di espressione vocale e corporea. Attraverso pratiche didattiche dirette a favorire l'inclusione si valorizzeranno le differenti attitudini di ciascuno, mirando a sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie e relazionali del bambino, anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A conclusione del percorso saranno costituiti gruppi vocali coinvolgendo studenti per fasce d'età , anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari, per la realizzazione di performance multidisciplinari.

DESTINATARI: Interclasse prime e seconde SP

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula - laboratorio

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Scolastico

AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA E CIVILTÀ LATINA

ATTIVITÀ: Corso mono settimanale (1 ora a settimana) di lingua e civiltà latina. Il corso seguirà in parte il metodo tradizionale, tramite un'acquisizione graduale degli elementi base morfologici e sintattici, e in parte il metodo Ørberg, tramite una contestualizzazione di apprendimento della lingua in situazioni nelle quali il latino diventa lingua d'uso. Per la parte relativa alla civiltà, saranno trattati e approfonditi aspetti della cultura e della tradizione latina con riferimenti a testi e fonti iconografiche.

OBIETTIVI: Il corso intende promuovere l'avviamento allo studio della lingua latina e della civiltà latina per favorire la continuità con la scuola secondaria di secondo grado e per ampliare e approfondire la conoscenza della lingua italiana e della lingue romanze..

CONTENUTI: Conoscenza e approfondimento delle origini della lingua italiana e delle lingue neolatine, in particolare francese e spagnolo (lingue comunitarie insegnate nel nostro istituto)

- padronanza delle fondamentali strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina
- capacità di orientarsi nella traduzione di semplici testi
- acquisizione e rielaborazione di elementi di civiltà e di cultura latina.

DESTINATARI: Studenti della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docente di lettere della SSPG

ORARIO: extrascolastico

CIAM, SI GIRA!

ATTIVITÀ E CONTENUTI: Realizzazione di un corto d'animazione:

- Scelta della storia
- Realizzazione storyboard
- Realizzazione scenografie e personaggi • Registrazione audio
- Fotografare con la tecnica dello slow motion
- Montaggio del prodotto finale.

Realizzazione di un cortometraggio:

- Scelta della storia
- Stesura sceneggiatura
- Realizzazione storyboard
- Montaggio

OBIETTIVI: I laboratori didattici cinematografici sono finalizzati alla produzione di un cortometraggio, un'attività esperienziale che mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di se stessi. Tutto il suo percorso preparatorio, che va dalla scrittura del racconto, all'utilizzo di codici linguistico - espressivi propri del video, offre agli alunni un'opportunità unica per esprimere emozioni e sensazioni, problematiche e riflessioni.

DESTINATARI: studenti delle classi di SP e SSPG

RISORSE INTERNE: docenti di classe e docente interno esperto

ORARIO: scolastico

THE BIG CHALLENGE

OBIETTIVI E CONTENUTI: La competizione THE BIG CHALLENGE è una competizione "computer based" che avrà luogo nei locali dell'istituto, plesso SSPG Sacchetto, utilizzando i dispositivi informatici disponibili presso il laboratorio.

La gara non è aperta ai madrelingua inglesi; è riservata agli alunni che hanno studiato la lingua nel sistema educativo italiano. La competizione, ricorrendo al naturale bisogno competitivo dei discenti, permette un costante allenamento nell'apprendimento della lingua inglese, che ciascun alunno/a potrà svolgere individualmente e personalmente da casa, e collettivamente nel corso delle lezioni curriculari, in un ambito inclusivo.

La competizione finale permetterà ai singoli discenti di confrontarsi con l'utilizzo di dispositivi informatici per risolvere quesiti a scelta multipla in un determinato lasso temporale, mettendo quindi alla prova sia l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche, sia la capacità organizzativa individuale

ATTIVITA': La GAME ZONE, ora denominata PLAY, app accessibile online in modalità GRATUITA da qualunque alunno/a, anche non partecipante alla competizione, rappresenta un modo divertente innovativo per praticare l'inglese, e far appassionare gli alunni allo studio e alla pratica dell'inglese con dei giochi divertenti. Creati per esercitare le capacità linguistiche chiave, i giochi dell'app PLAY sono ideati per supportare le lezioni frontali e curriculari dei singoli docenti di lingua inglese e possono essere facilmente personalizzati per creare lezioni ad hoc sulle tematiche da affrontare nell'ambito del programma curricolare delle singole fasce d'insegnamento (prima, seconda e terza media).

Giocare sull'app PLAY risveglia l'interesse degli alunni e alunne verso la lingua inglese attraverso una serie di giochi linguistici e grammaticali. Giochi che coprono una vasta gamma di competenze necessarie all'apprendimento della lingua inglese e che rappresentano un supporto notevole per le lezioni curriculari.

La gara consta di 55 quesiti a risposta multipla. Per ogni quesito il/la concorrente dovrà scegliere una delle 4 risposte disponibili. I 55 quesiti verificano la comprensione orale e scritta, conoscenza della grammatica, vocabolario, pronuncia, situazioni e civiltà. Vi saranno quesiti di lettura e comprensione basate su testi brevi, ed estratti audio per testare le competenze orali. Molti dei quesiti saranno accompagnati da immagini per illustrare le domande e fornirne il contesto.

DESTINATARI: THE BIG CHALLENGE si rivolge agli studenti d'inglese della SSPG, e alle Classi Quinte della SP.

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: PC

RISORSE INTERNE: docente inglese SSPG

ORARIO: scolastico

SGUARDI ATTIVI - GUARDARE IL CINEMA PARLARE DI CINEMA

ATTIVITA' E CONTENUTI:

Rassegna: Visione di film (in sala cinematografica e a scuola) di scelti da un catalogo selezionato da un team di esperti. La visione dei film sarà accompagnata da materiale didattico appositamente preparato

Incontri di approfondimento: Sono previsti incontri di approfondimento per la visione di ogni film, per ciascuna visione e in ciascuna classe.

Incontro con i professionisti: Workshops sui mestieri del cinema con una rete di professionisti dell'audiovisivo come registi, sceneggiatori, fonici, storyboard artists e altri addetti ai lavori.

OBIETTIVI: Il progetto Sguardiattivi-Guardare il cinema e parlare di cinema è promosso dall'associazione ArtedelContatto ETS, inserito nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della

Cultura. Si tratta di una rassegna cinematografica rivolta a studenti dai 4 ai 19 anni, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e di potenziare le competenze nei linguaggi audiovisivi.

DESTINATARI: Classi SP e SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

RISORSE ESTERNE: Operatore specializzato

ORARIO: scolastico

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

ATTIVITA' E CONTENUTI: Il progetto educativo mira alla formazione di una solida coscienza critica ed un orientamento alla complessità dell'informazione e della società.

OBIETTIVI: Supportare una lettura critica delle notizie dei fatti di attualità, orientare alla corretta informazione, contrastare le Fake News

DESTINATARI: Alunni classi terze SSPG

RISORSE INTERNE: Docente interno

ORARIO: scolastico

GIORNALE D'ISTITUTO

ATTIVITA' E CONTENUTI: Raccolta, lettura e selezione degli articoli inviati (Gli alunni leggono tutti gli articoli inviati e selezionano quelli da inserire nel Giornale di Istituto)

Redazione (Una volta selezionati, gli articoli vengono editati e impaginati, in maniera tale da poterli caricare online)

Caricamento online (Gli alunni creano l'indice e caricano gli articoli su flipsnack)

OBIETTIVI: Lo scopo del progetto è quello di realizzare, concretamente, un Giornale di Istituto online (flipsnack); gli obiettivi sono: sviluppo delle competenze alfabetico funzionali; linguistiche; digitali; sociali e civiche; di spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI: Alunni classi IV e V scuola primaria e tutti gli alunni SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti curricolari

ORARIO: Scolastico



AREA STAR BENE A SCUOLA

UNA PAROLA PER TUTTI: RECUPERO POMERIDIANO DI ITALIANO

ATTIVITÀ: spiegazioni individualizzate o nel piccolo gruppo

- esercitazioni informali mirate ai bisogni specifici
- controllo e correzione dei compiti assegnati

OBIETTIVI E CONTENUTI: Recuperare e rafforzare le abilità di base in ortografia, morfologia e sintassi

- Leggere, comprendere e analizzare varie tipologie testuali
- Riprendere gli argomenti trattati
- Individuare e risolvere le difficoltà
- Acquisire un efficace metodo di studio
- Lavorare sull'autostima negli alunni

DESTINATARI: Studenti delle classi prime, seconde e terze della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

RISORSE INTERNE: docenti di lettere SSPG

ORARIO: extrascolastico

IL VALORE DELL'UNICITA': CONTRASTARE IL BULLISMO CON EMPATIA E GIUSTIZIA

ATTIVITÀ: Conversazioni di gruppo, visione di video

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il progetto mira a sensibilizzare e informare alunni, docenti, personale scolastico e genitori sul bullismo e cyberbullismo, promuovendo consapevolezza e cooperazione. L'obiettivo è riconoscere e gestire efficacemente tali problematiche, creando un ambiente educativo più sicuro e inclusivo, promuovere la capacità di riconoscere e rispettare la diversità per stabilire relazioni amicali non discriminanti, interagendo in maniera appropriata in un clima di collaborazione e condivisione.

DESTINATARI: Alunni SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: Aula

RISORSE INTERNE: Docente dell'istituto

ORARIO: Curriculare

**L'OFFERTA
FORMATIVA****SPORTELLO DI RECUPERO PER LA MATEMATICA**

ATTIVITÀ : Si offre agli alunni un momento di riflessione sulla matematica e un aiuto pomeridiano per superare le difficoltà scolastiche incontrate sia nelle abilità operative che nella risoluzione di problemi logici.

OBIETTIVI: Recupero pomeridiano di matematica volto a sostenere gli studenti che presentano difficoltà. Tali difficoltà, possono derivare da lacune pregresse, da un atteggiamento oppositivo verso la materia oppure dall'ansia di prestazione, pertanto lo sportello mira anche a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e ad aumentare l'autostima negli alunni.

CONTENUTI: recupero delle conoscenze non consolidate, delle competenze e abilità che risultano carenti o lacunose

- acquisizione del metodo di studio
- spiegazioni individualizzate o nel piccolo gruppo
- esercitazioni informali mirate ai bisogni specifici
- controllo e correzione dei compiti assegnati.

DESTINATARI : Studenti delle classi prime, seconde e terze della SSPG

RISORSE INTERNE: docenti di matematica della SSPG

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: aula generica

ORARIO: Extrascolastico

LA CORSA DI MIGUEL

OBIETTIVI: Vivere una giornata di sport promuovendo una sana competizione all'insegna di una cultura sportiva che valorizzi l'aggregazione sociale, la lealtà, l'unione della squadra, mettendo in campo le proprie caratteristiche e potenzialità rispettando la propria unicità.

DESTINATARI: Classi quarte e quinte SP.

RISORSE INTERNE: Docente dell'Istituto

ORARIO: Scolastico

TENNISTAVOLTRE

OBIETTIVI: Il bisogno al quale risponde il progetto, è quello dell'integrazione sociale dei giovani con disabilità e prevede la cooperazione e collaborazione con compagni normodotati in modo tale da beneficiare delle potenzialità dello sport per una rinascita psicofisica e sociale in un percorso all'interno del quale saranno parte di un gruppo.

Con l'avvicinamento delle persone fragili all'attività fisica, motoria e sportiva, si intende promuovere il miglioramento del benessere e della salute, andando ad incidere sulle principali barriere e sulle motivazioni allo svolgimento della pratica fisico-sportiva.

DESTINATARI: Classi quarte e quinte SP.

RISORSE INTERNE: Docente dell'Istituto

ORARIO: Scolastico

GIOCANDO ALLO SPORT

ATTIVITA': Pallamano, Pallavolo

OBIETTIVI: Il progetto mira a valorizzare le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive, sia in orario curriculare che extracurricolare. La salute fisica apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, sviluppando competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

DESTINATARI: Classi prime, seconde e terze SSPG.

RISORSE INTERNE: Docente dell'Istituto

ORARIO: Extra scolastico

SUONIAMO PER CRESCERE!

ATTIVITA': Teoria musicale - Lezione di strumento - Lezione di musica d'insieme

OBIETTIVI E CONTENUTI: Il Progetto, finalizzato al raggiungimento di una formazione musicale globale dell'individuo, sia attraverso l'esperienza collettiva che individuale, si occupa di propedeutica musicale e di pratica strumentale volta a sviluppare in modo originale le potenzialità musicali degli alunni attraverso la funzione conoscitiva, comunicativa, estetico-culturale e critico affettiva.

DESTINATARI: Alunni SP e SSPG (Lezioni di strumento) SSPG (Musica d'insieme)

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Extra scolastico

COSTO: Musica d'insieme gratuito - Lezioni di strumento a carico della famiglia

SCUOLA ATTIVA KIDS

ATTIVITA' E CONTENUTI: Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

OBIETTIVI: Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

DESTINATARI: Alunni classi seconde e terze SP

RISORSE INTERNE: Docenti curricolari

RISORSE ESTERNE: Operatore CONI

ORARIO: Scolastico

DURATA: Dicembre 2024 - Maggio 2025

PROGETTO FEGATO

IN COLLABORAZIONE CON IL POLICLINICO "GEMELLI"

ATTIVITA': Medici dell'ospedale Gemelli saranno presenti nelle aule didattiche per sensibilizzare i ragazzi sulla salute del fegato e promuovere iniziative volte a garantire diagnosi e cure precoci.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sensibilizzare i giovani sulla salute del fegato, sull'importanza di una corretta alimentazione e di un corretto stile di vita per mantenerlo in salute.

DESTINATARI: Classi seconde SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

RISORSE ESTERNE: Medici ospedalieri

ORARIO: Scolastico

PET THERAPY

NELLA MIA SCUOLA CON FIDO

ATTIVITA': Giochi e attività laboratoriali, attività interattivo-guidate in cui si realizza uno stato di contatto e di interazione fisica tra utente ed animale, sotto la stretta conduzione dell'operatore.

OBIETTIVI E CONTENUTI:

Obiettivi generali

- Aspetti di ordine motivazionale capaci di suscitare alcuni comportamenti particolari specifici mirati all'integrazione e al coinvolgimento di tutti gli alunni;
- Aspetti di ordine comunicativo in grado di favorire la disponibilità e la possibilità di interazione;
- Aspetti di ordine emozionale, ovvero, in grado di influire sullo stato specifico dei bambini nel contesto scuola.

Obiettivi specifici

- Creare un contesto dove le situazioni di stress, frustrazione ed ansia si abbassino, realizzando un clima in cui ci si possa rilassare ed esprimere;
- Sviluppare competenze relazionali, emozionali e comunicative verso il cane e verso gli operatori;
- Migliorare l'autostima e la sicurezza degli alunni;
- Migliorare il livello di autonomia

DESTINATARI: Alunni SP e SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti curricolari

RISORSE ESTERNE: Operatore esterno ANTAS - San Michele - Società cooperativa sociale

ORARIO: Curriculare

AREA CITTADINANZA ATTIVA

SCUOLA NATURA TERRITORIO SICUREZZA IN MONTAGNA

ATTIVITA' E CONTENUTI: Il progetto avrà 5 moduli specifici tra cui scegliere in base alla classe partecipante:

MODULO 1: ARIA E ACQUA - Consigliato per le classi prime

MODULO 2: BIODIVERSITA,' BOTANICA - Consigliato classi seconde e terze

MODULO 3: GEOLOGIA E SUOLO - Consigliato classi terze

MODULO 4: ARCHEOLOGIA (GRECI – ROMANI – ETRUSCHI – FALISCI) - Quarte e Quinte

MODULO 5: SICUREZZA IN MONTAGNA - ORIENTAMENTO - Classi quinte

OBIETTIVI: Il progetto, attraverso passeggiate naturalistiche sul territorio (comunale e/o regionale) si propone di:

- Far conoscere agli alunni ambienti naturali rivolgendo particolare attenzione alla flora e alla fauna del biosistema;
- Sviluppare le capacità di percezione diretta, di osservazione e di coinvolgimento;
- Sviluppare l'equilibrio e la capacità di adattamento;
- Insegnare ad orientarsi in natura grazie alla cartografia e all'uso della bussola;
- Favorire la riflessione sull'interazione uomo/ambiente;
- Approfondire tematiche ambientali quali l'inquinamento, la gestione dei rifiuti, la salvaguardia della biodiversità.
- Sviluppare negli alunni il piacere di stare a contatto con la natura.

DESTINATARI: Alunni della scuola primaria e SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti dell'istituto

RISORSE ESTERNE: Operatore specializzato (Associazione "Ottovolante Natura")

ORARIO: Scolastico

COSTO: contributo per uscita didattica

CARNEVALE PER L'AGENDA 2030

ATTIVITA': Illustrazione del progetto agli insegnanti partecipanti.

- Presentazione delle maschere tradizionali del Carnevale.
- Agenda 2030 per un futuro sostenibile
- Attività laboratoriale
- Creazione delle maschere
- Organizzazione sfilata finale
- Sfilata nel quartiere

OBIETTIVI: Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio; sviluppare lo spirito d'iniziativa e le competenze in materia di cittadinanza, con la finalità di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale. Il progetto prevede una sfilata delle classi aderenti nel periodo di carnevale per le vie del quartiere, che sarà il risultato delle attività laboratoriali, tenutesi nei mesi precedenti, per la realizzazione di maschere, costumi e slogan legati all'agenda 2030.

DESTINATARI: Alunni SP e SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti

ORARIO: Scolastico

AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE - EDUCARE ALLA TRANSIZIONE

ATTIVITA': Accoglienza: conoscenza degli alunni, somministrazione del questionario sulle conoscenze delle problematiche ambientali

Didattica: impatto antropico sull'ambiente; problematiche ambientali; scopo e necessità della transizione ecologica

Verifica: realizzazione dell'Escape room digitale sul tema della transizione ecologica; somministrazione del questionario sulle conoscenze delle problematiche ambientali

OBIETTIVI E CONTENUTI: "Azioni concrete, impronte leggere" è un progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale finanziato da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e promosso dal COMI- Cooperazione per il mondo in via di sviluppo, insieme a 8 partner in 6 regioni italiane. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei giovani dell'impatto antropico sull'ambiente e favorire il loro coinvolgimento, a partire dai contesti scolastici, in percorsi di transizione ecologica coordinati tra Scuole, Istituzioni Pubbliche, Terzo Settore e Società Civile.

DESTINATARI: Classi SSPG

RISORSE INTERNE: Docente interno

RISORSE ESTERNE: Operatore specializzato

ORARIO: Scolastico

MARE PLASTICA - AMI SCUOLA

OBIETTIVI E CONTENUTI: Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente marino e dei suoi organismi.

Incentivare una riflessione sull'impatto dell'attività umana sull'ecosistema marino con un focus sul problema delle plastiche

Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi in un'attività di intervento e di pulizia dell'ambiente

DESTINATARI: Classi prime SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Scolastico

AMNESTY KIDS - I DIRITTI UMANI A SCUOLA

OBIETTIVI E CONTENUTI: Amnesty kids ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti alcuni strumenti utili per un approccio globale ai diritti umani all'interno del contesto scolastico e svolgere attività didattiche che aiutino alunne/i a:

Acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l'importanza per la loro vita e per quella degli altri;

Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i più importanti documenti internazionali in materia di diritti umani e di diritti dei minori;

Utilizzare i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare in modo critico la realtà che li circonda;

Sviluppare il principio di cittadinanza attiva, stimolando una partecipazione che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone

DESTINATARI: Alunni classi 2 D - 2 E - 3 F SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Scolastico

COSTO: A carico delle famiglie

ATTIVITA': Il progetto prevede simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

OBIETTIVI E CONTENUTI: Sviluppare e potenziare abilità e competenze di public speaking, debating, problem solving in lingua inglese; opportunità di approcciare alle dinamiche diplomatiche e di dibattito in organismi internazionali, adottando le procedure delle Nazioni Unite.

DESTINATARI: Alunni meritevoli classi terze SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Extracurricolare

COSTO: A carico delle famiglie

PROGETTO STEM:..STEM; ORIENTAMENTO AL FUTURO

CLIMAX

ATTIVITA' E CONTENUTI: Il percorso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche dell'ambito scientifico, spaziando dal settore biologico a quello chimico attraverso un percorso esperienziale nel quale hanno la possibilità di utilizzare strumentazione scientifica, condurre in autonomia degli esperimenti che permettono loro di approfondire argomenti trattati dal loro percorso di studi.

I percorsi spaziano in diversi settori in base alla classe.

- MICROSCOPIA VEGETALE E ANIMALE
- GENETICA
- GEOLOGIA
- COMUNICAZIONE AMBIENTALE
- FOTOGRAFICA NATURALISTICA
- ENTOMOLOGIA

DESTINATARI: Alunni classi SSPG

RISORSE INTERNE: Docenti interni

RISORSE ESTERNE: Operatore specializzato

ORARIO: Scolastico

COSTO: A carico delle famiglie

**INIZIATIVE PROGETTUALI DEL PLESSO OSPEDALIERO
"A. GEMELLI"**

SUPEREOI INSIEME

OBIETTIVI: Il progetto è volto all'acquisizione di nuovi orizzonti relazionali favorendo i rapporti interpersonali attraverso un'esperienza cinematografica vissuta come strumento terapeutico per favorire la connessione sociale tra bambini affetti da malattie neuromuscolare e bambini normotipici. Il progetto è inoltre regolato come protocollo di ricerca medico-scientifica eseguita dalla UOS di Psicologia del Gemelli per monitorare il miglioramento psicofisico del paziente in ospedale. Solo i bambini pazienti faranno parte di questa indagine scientifica.

ATTIVITA': Proiezione filmica, Gioco a squadre, Momenti di riflessione/scambio con gli alunni della V C

DESTINATARI: I bambini ricoverati di 8-12 anni con patologie neuromuscolari (distrofia muscolare, fibrosi cistica, sclerosi multipla). Gli alunni della V C del Plesso Lambruschini

RISORSE INTERNE: Docenti curricolari

ORARIO: Scolastico

IL CANTICO DELLE CREATURE

OBIETTIVI: Il progetto nasce dalla considerazione dell'800° anniversario della composizione del Cantico, il testo poetico più antico della letteratura italiana di cui si conosca l'autore. Mira alla valorizzazione degli aspetti artistici, storici, letterari e religiosi al rispetto della natura e degli elementi del creato. Gli alunni saranno coinvolti nella raffigurazione delle strofe del Cantico per la realizzazione finale di un calendario

DESTINATARI: Tutti gli alunni dei reparti pediatrici, e non, e DH della scuola dell'infanzia, primaria, SSPG "IC Maffi" e SSSG "IIS Emery"

RISORSE INTERNE: Docenti interni

ORARIO: Scolastico

Le attività progettuali del Plesso Ospedaliero saranno rivolte a tutti i bambini ospedalizzati (soprattutto lungodegenti) di scuola dell'infanzia e primaria. I reparti coinvolti saranno i seguenti: Pediatria, Neuropsichiatria infantile e Nemo pediatrico, Oncologia (reparto e DH), Neurochirurgia infantile, Radioterapia, Ortopedia.

Tali attività sono pensate per superare alcuni ostacoli del lavoro in ospedale, come la frammentarietà dell'apprendimento e i flussi non prevedibili di presenze, e si realizzano attraverso momenti di lavoro comuni confrontando ed armonizzando le competenze e le esperienze di insegnanti di ordini diversi di scuola (dell'infanzia e primaria).

Gli alunni saranno coinvolti in attività individuali e di piccolo gruppo tese a:

- allestimento di "addobbi" per alcuni reparti seguendo la cadenza stagionale o in occasione delle festività natalizie e pasquali;

- preparazione di cartelloni o lavori manuali per eventuali manifestazioni ed eventi all'interno dell'ospedale o fuori in altri contesti;
- esecuzione di disegni a tema per realizzare, in collaborazione con enti o associazioni, calendari o quant'altro;
- collaborazione con la psicologa del reparto di Oncologia pediatrica per progetti di alfabetizzazione di bambini stranieri o altre iniziative del medesimo reparto.

Le attività progettuali si articoleranno durante tutto l'anno scolastico.

Le attività si svolgeranno giornalmente e compatibilmente alle esigenze degli alunni e dei reparti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR - PN 21/27

STRUMENTI	Attività
DM 65	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi d'inglese per i docenti • Corsi d'inglese e stem per studenti
DM 66	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di transizione digitale per docenti <ul style="list-style-type: none"> - Percorso Competenze Digitali e di innovazione - Uso didattico della GSuite - Imparare giocando. Gamification - Corso Green Economy Energie rinnovabili. Cambiamenti climatici. L'economia circolare - Valutazione e Metodologie Innovative - Uso Responsabile della Rete: Cyberbullismo, Fake News - Innovazione nella Valutazione Didattica Digitale
DM 19	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di potenziamento e recupero, motivazione e orientamento per studenti contro la dispersione scolastica (SSPG)
Agenda Nord	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di potenziamento e recupero, motivazione e orientamento per studenti contro la dispersione scolastica (SP)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Attività
Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione linguistica e metodologia CLIL, innovazione didattica.
Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la preparazione del personale, attraverso uno sportello digitale, che possa essere esaustivo di richieste da parte dei docenti e punto di partenza per accendere nuove attività multimediali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli alunni viene attuata secondo il principio della condivisione dei criteri e dei metodi della valutazione, per garantire l'unitarietà di intenti educativi e didattici, e nel rispetto della personalità dell'alunno.

Essa si esplica: in rapporto funzionale e dinamico con l'attività di progettazione assumendo carattere formativo ed orientativo in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni;

attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva, delineandosi pertanto attraverso diverse fasi.

Valutazione iniziale per rilevare le conoscenze possedute dagli alunni all'ingresso di un anno scolastico; per rilevare il grado in cui sono posseduti dagli allievi i prerequisiti cognitivi, ma anche affettivo - motivazionali, ritenuti indispensabili per una positiva e dinamica intrapresa delle specifiche attività di istruzione previste.

Monitoraggio in itinere con lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi accedono ad una procedura di apprendimento e quindi procedono attraverso di essa. Ciò per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa con attività di recupero o di potenziamento dell'eccellenza.

Valutazione intermedia condotta alla chiusura dei quadrimestri, in cui si articola il nostro anno scolastico, perseguendo i due obiettivi complementari di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica e di espressione di un giudizio valutativo che indichi la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo.

Valutazione finale condotta al termine dell'anno scolastico attraverso l'espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, che esprima prevalentemente il suo livello di padronanza degli obiettivi finali raggiunti.

Tutto ciò rappresenta un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. Una funzione, perciò, di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo.

L'atto valutativo formale, che ha scansione quadrimestrale, si basa sulla stesura e consegna alle famiglie del Documento di Valutazione dell'alunno in cui sono riportate: la valutazione relativa al livello di conoscenza e competenza raggiunto per ogni singola disciplina in riferimento agli obiettivi del curriculum della scuola, la valutazione del comportamento e la rilevazione del processo di apprendimento e di sviluppo personale e sociale dell'alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri e indirizzi per la formulazione di prove strutturate che mirano all'accertamento della situazione iniziale degli alunni. Inoltre al fine di rendere da un lato trasparente la valutazione e dall'altro di uniformare la valutazione in tutto l'Istituto, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri di attribuzione del voto alle discipline.

La valutazione nella scuola primaria

La valutazione nel primo ciclo ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (d.lgs 62/2017).

Nella Scuola Primaria l'emanazione della Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020, e delle conseguenti Linee Guida ha decretato il superamento del modello valutativo di tipo numerico su base decimale a vantaggio dell'introduzione di **Giudizi Descrittivi** per ciascuna delle discipline.

Attraverso l'analisi e l'interpretazione degli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e rielaborati dalle scuole in relazione alle esigenze che emergono dal contesto in fase di progettazione, i docenti pervengono alla formulazione di tali giudizi descrittivi. La valutazione diventa così Valutazione per l'apprendimento, ossia insieme di contenuti e informazioni attraverso cui orientare la progettazione didattico- educativa nell'ottica della

personalizzazione dell'offerta formativa.

Nel nostro Istituto le attività di Programmazione e Valutazione si svolgono sia individualmente che collegialmente e si basano esclusivamente su modelli di progettazione/valutazione univoci, a garanzia della qualità e dell'equità della Formazione e dell'Istruzione.

Nell'elaborazione del Giudizio Descrittivo i docenti della Scuola Primaria terranno conto di una pluralità di strumenti di valutazione a disposizione: l'analisi della situazione di partenza; i colloqui individuali; l'osservazione delle interazioni verbali; le prove di verifica; gli elaborati scritti; l'autovalutazione, rappresentano contemporaneamente quell'insieme di informazioni relative al raggiungimento di un obiettivo specifico da una parte, ed al livello generale del processo formativo dall'altra.

Il giudizio descrittivo dovrà altresì documentare sia il processo cognitivo attraverso il quale i bambini acquisiscono gli apprendimenti, sia il contenuto disciplinare diversamente articolato in **contenuti di tipo fattuale** (terminologia, informazioni, dati); **contenuti di tipo concettuale** (classificazioni e principi); **contenuti di tipo procedurale** (diagrammi di flusso, sequenze, azioni) e **contenuti metacognitivi** (imparare a imparare, riflessione sul processo di apprendimento).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata terrà conto degli obiettivi che costituiscono il Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I 4 livelli di apprendimento e i rispettivi descrittori

Come indicato dalle Linee Guida l'elaborazione del giudizio descrittivo relativo agli obiettivi per ogni disciplina, si esprime attraverso 4 differenti livelli di apprendimento accompagnati dai relativi descrittori, come di seguito riportato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA	
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO CONOSCENZE E ABILITÀ
<i>AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni</i>	L'alunno conosce in modo completo e puntuale tutti gli argomenti, facendo ricorso a linguaggi specifici con

<p><i>note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i></p>	<p>opportuni collegamenti interdisciplinari, affronta con abilità e precisione le situazioni nuove. Dimostra una conoscenza piena.</p>
<p>INTERMEDIO: <i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i></p>	<p>L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori.</p> <p>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti proposti, sa applicare i contenuti dimostrando abilità nell'esecuzione di compiti complessi, talvolta presenta qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti fondamentali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti che richiedono abilità più complesse, svolgendoli con strategie adeguate.</p>
<p>BASE: <i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i></p>	<p>L'alunno conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, affronta compiti più complessi con incertezza.</p>
<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: <i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i></p>	<p>L'alunno dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti, consegue qualche abilità che però non padroneggia autonomamente.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE SSPG	
VOTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO CONOSCENZE E ABILITÀ
10	Obiettivi raggiunti in modo completo, sicuro e brillante: Comprende e padroneggia il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico e originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento. L'impegno è assiduo e la partecipazione arricchisce il percorso educativo.
9	Obiettivi raggiunti in modo completo, sicuro e approfondito: Comprende e padroneggia il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento. L'impegno è assiduo e la partecipazione è vivace.
8	Obiettivi raggiunti in modo completo e sicuro: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma autonoma operando collegamenti. Ha consapevolezza del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono assidui.
7	Obiettivi raggiunti in modo completo: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline talvolta guidato. Organizza ed applica le conoscenze operando collegamenti. Ha consapevolezza del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono costanti.
6	Obiettivi raggiunti in modo essenziale: Comprende ed usa il linguaggio specifico delle discipline se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. Ha consapevolezza superficiale del processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione sono regolari.
5	Obiettivi incompleti: Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico delle discipline. Possiede conoscenze solo frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una confusa percezione del proprio processo di apprendimento. L'impegno e la partecipazione non sono regolari.

4	Obiettivi non raggiunti: Guidato e sollecitato non comprende il linguaggio specifico delle discipline. Non applica le sue scarse conoscenze. Non ha consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Modesti sono l'impegno e la partecipazione
----------	---

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto stabilito dal DLgs 62/2018, la valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza; lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007/ e il Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Alla luce delle novità introdotte dal suddetto decreto e dalle successive integrazioni (D.M. 741 e 742/2018 e nota MIUR 1865/2018), il Collegio dei Docenti, sulla base dei documenti prima citati, ha elaborato la griglia con i criteri di valutazione del comportamento degli alunni.

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento della Scuola Primaria sono stati considerati i seguenti indicatori di competenza:

- Rispetto di sé, della persona e dell'ambiente
- Relazione con tutti gli attori della comunità scolastica
- Interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Rispetto delle consegne
- Rispetto delle regole

Per la definizione del giudizio relativo al comportamento della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato considerato in aggiunta anche l'indicatore di competenza:

- Spirito di iniziativa e capacità decisionale

N.B. I numeri mettono in corrispondenza i descrittori con i relativi indicatori. Questo ci può consentire di articolare un profilo dell'alunno più corrispondente laddove questi non rientri pienamente in uno solo dei giudizi declinati.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SP

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
RISPETTO DI SÉ, DELLA PERSONA	5	Ha sempre cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

E DELL'AMBIENTE	4	Ha cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
	3	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive in modo accettabile
	2	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico.
	1	Non rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive
RELAZIONE CON TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	5	Sa relazionarsi in maniera costruttiva e consapevole con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	4	Sa relazionarsi in maniera costruttiva con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale
	3	Sa relazionarsi in maniera corretta con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	2	Sa relazionarsi con docenti, compagni e personale della scuola.
	1	Si relaziona in maniera scorretta con i docenti, i compagni ed il personale della scuola.

INTERESSE, IMPEGNO PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	5	Mostra interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni, apportando contributi personali, ed è sempre disponibile alle proposte didattiche
	4	Mostra interesse e partecipazione costante alle attività didattiche.
	3	Partecipa in modo costante alle attività didattiche.
	2	La partecipazione è discontinua/ selettiva nell'attività didattica.
	1	Deve essere sollecitato alla partecipazione e all'impegno personale.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	5	Svolge con puntualità ed impegno i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	4	Svolge con puntualità i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	3	Svolge i compiti con regolarità ed è quasi sempre puntuale nelle consegne.
	2	Non è sempre regolare nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegna.
	1	È incostante nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegna.

RISPETTO DELLE REGOLE	5	Rispetta consapevolmente le regole della convivenza civile e democratica.
	4	Rispetta pienamente le regole della convivenza civile e democratica.
	3	Rispetta in modo adeguato le regole della convivenza civile e democratica
	2	Rispetta nel complesso le regole della convivenza civile e democratica.
	1	Non rispetta in modo adeguato regole della convivenza civile e democratica.

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO: da 25 a 23 □ Ottimo, da 22 a 18 □ Distinto, da 17 a 13 □ Buono, da 12 a 8 □ Sufficiente, da 7 a 5 □ Insufficiente.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SSPG

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
RISPETTO DI SÈ, DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE	5	Ha sempre cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	4	Ha cura, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
	3	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive in modo accettabile.

	2	Non sempre rispetta le regole condivise e l'ambiente scolastico
	1	Non rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive.
RELAZIONE CON TUTTI GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	5	Sa relazionarsi in maniera costruttiva e consapevole con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	4	Sa relazionarsi in maniera costruttiva con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	3	Sa relazionarsi in maniera corretta con docenti, compagni e personale della scuola per una convivenza civile e solidale.
	2	Sa relazionarsi con docenti, compagni e personale della scuola.
	1	Ha messo in atto comportamenti connotati da una particolare gravità (atti reiterati di violenza fisica e/o verbale, atti di bullismo e/o cyber bullismo lesivi della dignità e del rispetto della persona umana, ecc.)
	INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	5

ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	4	Mostra interesse e partecipazione costante alle attività didattiche
	3	Partecipa in modo costante alle attività didattiche.
	2	La partecipazione è discontinua e/o selettiva nell'attività didattica.
	1	Non partecipa alle attività didattiche anche se sollecitato.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	5	Svolge con puntualità ed impegno i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	4	Svolge con puntualità i compiti assegnati, rispettando i tempi di consegna.
	3	Svolge i compiti con regolarità ed è quasi sempre puntuale nelle consegne.
	2	Non è sempre regolare nello svolgimento dei compiti e nel rispetto della consegne.
	1	Non svolge i compiti assegnati.
SPIRITO DI INIZIATIVA E CAPACITÀ DECISIONALE	5	Ottime capacità di prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare
	4	Capacità di prendere decisioni, agire in modo

		flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	3	Buone capacità di prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	2	Generalmente sa prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
	1	Non sa prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.
RISPETTO DELLE REGOLE	5	Rispetta pienamente il Patto di Corresponsabilità.
	4	Rispetta coerentemente il Patto di Corresponsabilità.
	3	Rispetta in modo adeguato il Patto di Corresponsabilità.
	2	Rispetta nel complesso il Patto di Corresponsabilità.
	1	Ha violato costantemente i doveri del Patto di Corresponsabilità, nonostante il percorso di recupero e di responsabilizzazione messo in atto dall'Istituto.

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO :

da 30 a 27 Ottimo, da 26 a 13 Distinto, da 22 a 19 Buono, da 18 a 15 Sufficiente, da 14 a 11 Insufficiente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (DLgs. 62/2017, art.3) Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi: alunni anticipatori con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline utili all'ammissione alla classe successiva.

- La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, e non deve essere interpretata come fallimento personale e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. DLgs. 62/2017, art.6).

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da

pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva • Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia • Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e per cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (DLgs. 62/2017, art.6-7).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: • Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare e superare l'Esame e di frequentare con profitto una Scuola Secondaria di II grado • Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso all'Esame di Stato per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia • Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e in cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.” (DLgs. 62/2017, art.5) In merito all’obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe

purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata. Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri: gravi motivi di salute dello studente, terapie e/o cure programmate • gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione.

Strategie per il miglioramento

L’Istituto Comprensivo Via Suor Celestina Donati, nel corso dell’anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti: • Lezioni tenute in modalità “classi aperte”, “classi parallele” • Corsi di recupero pomeridiano • Recupero in itinere guidato dall’insegnante • Recupero in itinere “peer to peer” • Lavoro in piccolo gruppo • Apprendimento in modalità “cooperative learning” • Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l’attenzione e la curiosità dello studente • periodo di pausa didattica al termine del quadrimestre.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione mediante compilazione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze emanati con D.M. n. 742/2017 sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall’Unione europea, così come recepite nell’ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;

- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le rubriche di valutazione delle competenze, elaborate da un'apposita commissione sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 742/2017, sono consultabili sul sito scolastico nella sezione "Didattica".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,

è un'orchestra che prova la stessa sinfonia“

Daniel Pennac, libro Diario di scuola

L'inclusione è la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale, possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità. Una cultura di classe inclusiva è fondamentale per i risultati a lungo termine di tutti gli alunni, potenzia l'indipendenza scolastica e l'affermazione sociale degli studenti con e senza disabilità.



Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

LE DIFFERENZE SONO LA BASE DELLA SCUOLA INCLUSIVA

Le differenze vanno accolte, valorizzate, stimolate e usate per il lavoro di gruppo.

Occorre riconoscere e potenziare il ruolo attivo e partecipativo di tutti gli alunni.

Normativa di riferimento

Norme primarie di riferimento assunte dalla scuola per tutti gli interventi educativo-didattici per alunni con BES sono:

- L. 104/1992 per la disabilità

- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 per gli alunni con BES
- DPR 275/99
- D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 e n.66
- Linee guida per il diritto allo studio dei minori adottati
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - Circolari e note ministeriali.
- Nota n. 562 del 3 aprile 2019 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti -Alunni Plusdotati

La scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La nozione non è univocamente definita. Tuttavia, Tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie di Bisogni Educativi Speciali (BES):

1. **Disabilità** certificata ai sensi della L. 104/92

2. **Disturbi Evolutivi Specifici**, nei quali rientrano:

- DSA (certificata ai sensi della L.170/2010);
- Deficit del linguaggio;
- Disturbi nella sfera delle abilità non verbali;
- Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L.104/92);
- ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92);
- Funzionamento intellettivo limite (borderline)

3. **Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**

Per gli alunni plusdotati, il Miur rimette alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, di adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di

LIMITE)	
SVANTAGGIO SOCIALE, LINGUISTICO, CULTURALE · ALUNNI DI PROVENIENZA ESTERA · ADOZIONI INTERNAZIONALI · FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE · SITUAZIONE SOCIALE, ECONOMICA, CULTURALE SVANTAGGIATA	<p><u>NOTA MIUR 2563/2013</u></p> <p>-</p> <p>PDP</p> <p>(SU DECISIONE DELLA SCUOLA)</p>

<p>ALUNNI PLUSDOTATI</p> <p>(CON ELEVATO POTENZIALE INTELLETTIVO O CON IPERDOTAZIONE COGNITIVA)</p> <p><u>NOTA MIUR 562/2019</u></p> <p>PDP</p> <p>(SU DECISIONE DELLA SCUOLA)</p>
--

ATTORI PRINCIPALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL GLI

Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione:

- Lavora sia per le due sedi della scuola primaria che per la sede della scuola secondaria di primo grado

- Si occupa di predisporre e aggiornare la modulistica attinente la legge 170/2010 e la C.M. n° 8 del 6 marzo 2013 per la formulazione del “Piano Didattico Personalizzato” e del “Piano Annuale per l’Inclusione”
- Aggiorna tutti i docenti dell’istituto sulle circolari ministeriali inerenti la materia trattata e si aggiorna costantemente anche partecipando a corsi formativi sulle tematiche dell’inclusività e del disagio.
- Invita gli insegnanti curricolari ad effettuare osservazioni mirate sugli alunni con particolari problematiche, difficoltà di apprendimento e, dove certificate, DSA e ADHD, DOP sulla base di indicazioni fornite.
- Segue i docenti nella compilazione dei Piani didattici personalizzati intervenendo come sostegno pedagogico legislativo.
- Collabora con la segreteria didattica dell’Istituto per il monitoraggio annuale dei PDP.
- Collabora con la referente INVALSI per la modulistica riferita agli strumenti compensativi e dispensativi soprattutto per gli esami di fine ciclo.

La famiglia

Un fattore importante nel processo di inclusione dell’alunno è l’alleanza fra scuola e famiglia.

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell’alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La corresponsabilità tra Scuola e genitori per l’educazione delle nuove generazioni è tra i principi fondamentali espressi nella Costituzione. E oggi, nel contesto dell’emergenza sanitaria, la continuità educativo-didattica *famiglia-scuola* è un’alleata ancora più preziosa per garantire accesso all’istruzione e educazione di qualità.

Per educare un bambino serve la collaborazione di un’intera **comunità educante**, con un ruolo di primo piano affidato a **Scuola e famiglia**.

Una buona relazione tra casa e scuola induce gli alunni a:

- Ottenere **migliori risultati di apprendimento**

- Promuovere maggiore **autoregolamentazione** e **benessere generale**
- **Ridurre l'assenteismo**
- Mantenere un **rapporto più soddisfacente con insegnanti e compagni**
- Avere un **atteggiamento più positivo verso la Scuola** e coltivare maggiori ambizioni nei confronti della propria educazione

A beneficiarne, inoltre, non è solo lo studente.

*Anche insegnanti e genitori, nell'ambito della collaborazione instaurata, sono incentivati a costruire un ambiente di **apprendimento cooperativo** e a sviluppare processi virtuosi di **apprendimento tra pari**.*

Team dei docenti e Consigli di classe

I Consigli di classe e i team dei docenti svolgono un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, come:

- individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- definizione di interventi didattico-educativi in base ai bisogni degli studenti
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- stesura e applicazione PEI e PDP
- collaborazione scuola-famiglia-territorio.



UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola inclusiva realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità presenti nel gruppo classe. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Esse vengono valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme. I principi chiave cui ispirarsi per realizzare una didattica efficace nella scuola dell'inclusività sono:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi

La strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, si realizza attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo. Si presterà attenzione a **barriere e facilitatori**, ovvero a tutti quei fattori che si configurano come ostacoli, o al contrario, che rendono agevole le opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente.

I **facilitatori**, sono fattori che, mediante la loro assenza o presenza, migliorano il funzionamento e la performance. Essi includono aspetti come un ambiente fisico accessibile, la disponibilità di una rilevante tecnologia di assistenza o di ausili e gli atteggiamenti positivi delle persone verso la disabilità, e includono anche servizi, sistemi e politiche che sono rivolti ad incrementare il coinvolgimento di tutte le persone con una condizione di salute in tutte le aree di vita. L'assenza di un fattore può anche essere facilitante, come ad esempio, l'assenza di stigmatizzazione o di atteggiamenti negativi.

Al contrario, le barriere sono dei fattori ambientali limitanti che includono aspetti come un ambiente fisico inaccessibile, la mancanza o l'insufficienza di tecnologia e anche gli atteggiamenti negativi delle persone.

2. Didattica metacognitiva

La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette

l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si concretizza attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

In sintesi le strategie e le metodologie per favorire una didattica inclusiva dovranno:

- CREARE un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità
- ADATTARE stile insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- MODIFICARE strategie in itinere
- SVILUPPARE didattica metacognitiva
- TROVARE punti di contatto tra le programmazioni (classe e individualizzata)
- SVILUPPARE approccio cooperativo
- VALORIZZARE tutte le forme espressive
- FAVORIRE la creazione di reti relazionali (famiglia, territorio, specialisti ...)
- PREDILIGERE metodologie Cooperative Learning e Tutoring: l'apprendimento collaborativo, in quanto facilita il ruolo attivo dell'alunno, sviluppa abilità sociali e relazionali, valorizza le differenze e favorisce il successo di tutti gli studenti del gruppo,
- SOLLECITARE le conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative.

Verifica e valutazione degli studenti con BES

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. Si ritiene opportuno richiamare alcune indicazioni relative alle verifiche proprio in funzione delle peculiarità individuali di ciascuno studente, perché è implicito che la scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti BES:

- siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti
- vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste.

A livello generale la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmatici (PEI/PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team e del Consiglio di classe.

Una scuola inclusiva utilizza la valutazione anche come mezzo per "giudicare" se stessa, in un'ottica di continuo miglioramento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide:

- sugli aspetti psicologici ed emotivi;
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé;
- sul senso di autoefficacia;
- sulla motivazione allo studio ed in definitiva sul successo scolastico stesso.



Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente.

INDICAZIONI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON ISTRUZIONE DOMICILIARE D.M.
461 del 6 Giugno 2019

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi. Il servizio viene offerto anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata L.104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Il monte ore di lezioni previsto dalle linee di indirizzo è di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo e secondo grado e di 4/5 ore per le scuole primarie che possono essere integrato e/o sostituite da ore erogate sotto forma di didattica a distanza. Vengono individuati docenti disponibili per entrambi gli ordini di scuola in caso della mancata disponibilità di quelli del consiglio di classe dell'alunno/a interessato/a (delibera n. 10 del CD 09/09/2024).

- **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE – Protocollo accoglienza alunni NAI (sul sito dell’istituto)**
- **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI ADOTTATI – Protocollo per l’inclusione degli alunni adottati (sul sito dell’istituto)**
- **PAI (sul sito dell’istituto)**

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è un fenomeno presente anche nella realtà scolastica italiana: di per sé non si configura come reato, ma contiene in sé una serie di reati perseguibili. Il cyberbullismo è invece stato trattato direttamente dalla nostra legislazione con la L.71/2017. La legge prevede anche dei precisi obblighi a carico delle scuole.

L’I.C. Donati promuove l’educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche. Si tratta di competenze trasversali alle singole discipline del curriculum (con riferimento particolare alla competenza civica si segnalano la L. 92 del 20 agosto 2019 e le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica adottate in applicazione della legge stessa) e il loro insegnamento si concretizza tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione, elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di Polizia, associazioni ed enti.

L'I.C. Donati segue le nuove **“Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo - aggiornamento 2021”**.

La nostra scuola, come previsto dalla normativa vigente, prevede nel proprio organigramma un Referente e un Team Antibullismo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Con il termine bullismo si definiscono quei comportamenti intenzionalmente offensivi e/o aggressivi che un singolo individuo o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima. Non è uno scherzo, non è un litigio tra pari.

Il cyberbullismo è, allo stesso modo, un'azione aggressiva, predominante e intenzionale, messa in atto da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, che mira ad isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Le caratteristiche del bullismo sono quindi riassumibili in intenzionalità, ripetizione e squilibrio di potere.

Obiettivi specifici	Strategie d'intervento
<p>Migliorare le competenze sociali degli alunni.</p> <p>Promuovere un buon clima relazionale nelle classi.</p>	<p>Programmare in orario curriculare percorsi sulla conoscenza reciproca per rafforzare la coesione interna.</p> <p>Migliorare l'acquisizione di competenze sia nei singoli, sia nel gruppo complessivamente inteso.</p>

<p>Ridurre l'indifferenza degli adulti, vittime e astanti, scalfire l'onnipotenza dei bulli.</p>	<p>Sensibilizzare tutte le componenti su cos'è il bullismo, come si riproduce e quali effetti ha sui ragazzi e adulti.</p> <p>Come Dirigenza, dare rilevanza agli aspetti educativi della professionalità docente, richiedere l'intervento degli adulti di fronte alle prepotenze a cui assistono e valorizzare il loro coinvolgimento in percorsi specifici di prevenzione e contrasto.</p>
<p>Favorire l'esplicitazione dei casi di bullismo, ridurre l'omertà</p>	<p>Fissare un tempo, in orario curricolare, dedicato al dialogo all'interno della classe.</p> <p>Se possibile, aprire un punto d'ascolto nella scuola, collaborando con esterni o formando insegnanti interessati e disponibili.</p> <p>Nel medio periodo, diffondere nella scuola una cultura che valorizzi l'ascolto come competenza trasversale.</p>
<p>Migliorare la collaborazione tra docenti</p>	<p>Costruire gruppi di lavoro o altre occasioni di condivisione delle strategie educative di fronte a casi di bullismo.</p>

Diminuire i margini di “ambiguità” nel funzionamento della scuola	Aumentare la presenza degli adulti nei luoghi della scuola in modo che non ci siano spazi senza sorveglianza. Con le nuove regole, applicare coerentemente le sanzioni.
Rafforzare la relazione genitori-insegnanti	Rivolgersi ai genitori come alleati con cui condividere strategie ed obiettivi.

Il Referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, oltre a coordinare il team Antibullismo, per raggiungere gli obiettivi specifici prefissati si occupa di:

- selezionare e aderire a progetti volti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno o inerenti ad attività di formazione per il personale (Amnesty International, Caritas, Polizia Postale, Telefono Azzurro...);
- mettere a disposizione la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del Cyberbullismo, sensibilizzando, in accordo con l'Animatore Digitale e gli insegnanti, a un utilizzo consapevole delle Nuove Tecnologie;
- coinvolgere le famiglie per renderle partecipi e consapevoli delle dinamiche alla base dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- supportare i docenti nella realizzazione di percorsi mirati alla prevenzione;
- informare insegnanti e Dirigente dell'eventuale presenza di casi di bullismo o cyberbullismo nelle classi;
- collaborare con lo Sportello d'Ascolto o altre figure predisposte alla prevenzione o al contrasto del fenomeno.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Si riporta di seguito il modello organizzativo e l'organigramma dell'a.s. 2024/25.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico		Lia Gentile
Staff di Presidenza		Ilaria Moretto Michela Spinelli
Coordinatori plesso	Coordinatore plesso Lambruschini Coordinatore plesso Sacchetto Coordinatore SSPG Referente plesso ospedaliero A. Gemelli	A. Mariani I. Moretto A. Pierucci C. Frassinetti



Funzioni strumentali al PTOF	Coordinamento PTOF	G. De Napoli
	Inclusione - Sostegno - BES e DSA	C. Valentini (SP) P. Iotti (SSPG)
	Sito web	G. Voi - C. Vannucci
	Continuità e Orientamento	M. Gigante G. Visconti - L. Galimberti



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	AMMINISTRATIVO CONTABILI (N°1)
Ufficio protocollo	GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA IN ENTRATA E IN USCITA (N°1)
Ufficio per la didattica	GESTIONE DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AGLI ALUNNI (N°3)
Ufficio per il personale	GESTIONE DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE (N°3)

Servizi attivati

Registro on line

per la dematerializzazione

Modulistica da sito scolastico

dell'attività amministrativa:

Orari segreteria / URP

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott. Giuseppina Crusco

Orario di ricevimento uffici di segreteria

DSGA LUNEDI' E MERCOLEDI' ORE 10.00 - 12.00

SEGRETERIA DEL PERSONALE: LUNEDI' 15.00 - 16.00

GIOVEDI' 11.00 - 13.00

SEGRETERIA DIDATTICA: LUNEDI' - MARTEDI'

8.30 - 10.00

MERCOLEDI' - GIOVEDI'

14.30 - 15.30

rmic8gv009@istruzione.it

RETE AMBITO FORMATIVO 8

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di ambito



RETE ROSETTA ROSSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">· Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Autonomie locali (Regioni, Provincia, Comune ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">· Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Percorso di Formazione	Ente Erogatore	Priorità strategica correlata	Destinatari	Obbligatoria
Formazione obbligatoria D.L. 81/2008	RSPP	Formazione del personale sulla sicurezza	Personale docente	Si
Formazione docenti neoassunti	Rete di Ambito	Aree decise in base al patto formativo	Personale docente neoimpresso in ruolo e tutor	Si
DM 66 Corsi di transizione digitale per docenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Percorso Competenze Digitali e di innovazione ● Uso didattico della Google Workspace ● Imparare giocando. Gamification ● Corso Green Economy Energie rinnovabili. Cambiamenti climatici. L'economia circolare ● Valutazione e Metodologie Innovative ● Uso Responsabile della Rete: Cyberbullismo, Fake News ● Innovazione nella Valutazione Didattica Digitale ● Laboratorio fisica finalizzato alla Didattica ● Robotica e intelligenza artificiale 	Formatori esterni (Informa srl)	Mettere in pratica le innovazioni tecnologiche acquisite e i dispositivi multimediali acquistati dalla scuola.	Personale docente	No

DM 65 Percorsi formativi di Lingua e metodologia	Formatori esterni (British School)	Acquisire le competenze nella Lingua Inglese (B1 – B2) secondo il QCER	Personale docente	No
	Formatori esterni (British School)	Corso CLIL	Personale docente	No
Altre proposte da valutare di volta in volta			Personale docente	No



INCLUSIONE E DISABILITÀ

Obiettivo: migliorare le strategie di inclusione di DSA/BES

Corso di aggiornamento: La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, denominato ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	In linea con le nuove disposizioni del D.lgs. 96/19, il nostro istituto promuoverà, anche attraverso le attività offerte dalla rete di ambito, corsi di formazione per supportare le insegnanti nella stesura del PEI su base ICF.
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti curricolari
Modalità di lavoro	<p>Il corso sarà suddiviso in una parte teorica e in una pratica esperienziale in cui il formatore guiderà i partecipanti durante la sperimentazione dello strumento attraverso lo studio dei casi e stilare Pei su base ICF.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none">Che cos' è un ICFChe cos' è il profilo di funzionamentoCome funziona la codifica dell' ICFApprendere come redigere un Pei su base ICF
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - RUOLO ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione normativa sulla tutela della privacy (ATA) Applicazione normativa Sicurezza sui luoghi di lavoro (ATA) Applicazione normativa de materializzazione e segreteria Digitale (personale amministrativo)
Destinatari	Personale collaboratore scolastico e amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di scuola	Attività proposta dalla Rete di ambito



SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale collaboratore scolastico e amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza